

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

32.

SEDUTA DI MARTEDÌ 3 FEBBRAIO 2004

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **FRANCESCO MARIA AMORUSO**

INDICE

	PAG.		PAG.
ESAME DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE		<i>ALLEGATI:</i>	
Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi al Fondo agenti spedizionieri corrieri (FASC):		<i>Allegato 1:</i> Relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa al Fondo agenti spedizionieri corrieri (FASC)	473
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i>	467	<i>Allegato 2:</i> Considerazioni conclusive approvate dalla Commissione	492
Zanetta Valter (FI), <i>Relatore</i>	467	<i>Allegato 3:</i> Relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa all'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP)	493
Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP):		<i>Allegato 4:</i> Considerazioni conclusive approvate dalla Commissione	517
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i>	468	<i>Allegato 5:</i> Relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa alla Fondazione ente nazionale assistenza agenti rappresentanti di commercio (Enasarco)	518
Carrara Valerio (Misto), <i>Relatore</i>	468	<i>Allegato 6:</i> Considerazioni conclusive approvate dalla Commissione	547
Bilancio consuntivo 2002 e bilancio preventivo 2003 relativi alla Fondazione ente nazionale assistenza agenti rappresentanti di commercio (Enasarco):			
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente, Relatore</i>	468		

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
FRANCESCO MARIA AMORUSO

La seduta comincia alle 13,25.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi al Fondo agenti spedizionieri corrieri (FASC).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi al Fondo agenti spedizionieri corrieri (FASC).

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa al Fondo agenti spedizionieri corrieri (FASC) sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna (*vedi allegato 1*).

Do quindi la parola al relatore, onorevole Zanetta, il quale, se è d'accordo, può dare per letta la relazione e passare direttamente all'illustrazione della sua proposta di considerazioni conclusive.

VALTER ZANETTA, *Relatore*. Signor presidente, sono d'accordo con il suo suggerimento e passo, quindi, alla lettura della proposta di considerazioni conclusive.

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio con-

suntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi al Fondo agenti spedizionieri corrieri (FASC);

premesso che

a) in ordine alla gestione caratteristica, sotto il profilo delle entrate è rassicurante il *trend* di graduale crescita degli iscritti;

b) per quanto attiene la gestione del patrimonio, il FASC, diversamente da altri Enti del comparto, è riuscito non solo a garantire la conservazione del valore nominale dello stesso ma anche a conseguire redditi soddisfacenti;

c) il Fondo stima per il 2003 una crescita ulteriore della redditività lorda del portafoglio immobiliare, come risultato della politica di diversificazione che il Fondo stesso sta conducendo;

d) per quel che concerne il patrimonio finanziario, si evidenzia l'attenzione del Fondo a mettere a reddito le disponibilità liquide, che nel 2003 dovrebbero, infatti, essere solo di 5,7 milioni di euro contro i 40 milioni di euro del 2002;

e) l'analisi dei costi di gestione rileva segnali dell'attenzione che il *management* sta prestando al loro contenimento, esprime

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE
FAVOREVOLI**

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito alla relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa al Fondo agenti spedizionieri corrieri (FASC) (*vedi allegato 2*).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testè deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Passiamo ora al successivo punto all'ordine del giorno.

Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP).

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa all'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP) sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna (*vedi allegato 3*).

Do quindi la parola al relatore, senatore Carrara, il quale, se è d'accordo, può dare per letta la relazione e passare direttamente all'illustrazione della sua proposta di considerazioni conclusive.

VALERIO CARRARA, *Relatore*. Signor presidente, sono d'accordo con il suo suggerimento e passo, quindi, alla lettura della proposta di considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi all'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP);

premesso che

a) l'EPAP, in quanto ente giovane, si trova nella fase di accumulo del proprio patrimonio e, di conseguenza, a fronte di un elevato ritmo delle contribuzioni degli iscritti, le richieste di prestazioni previdenziali ed assistenziali sono ancora limi-

tate e, comunque, per quelle pensionistiche, dato il vigente sistema contributivo, di modesta entità;

b) in ordine alla gestione caratteristica, l'elemento che si ritiene di dover segnalare è quindi, piuttosto che il saldo della gestione, il *trend* di crescita del numero degli iscritti all'EPAP che, pari nel 2002 a 17.371 unità, nel 2003 dovrebbe raggiungere le 17.563 unità;

c) per quanto attiene il patrimonio per il 2003 l'Ente ha stimato un'ipotesi di crescita del rendimento del proprio patrimonio, dato che gli interessi su titoli da 2,4 milioni di euro registrati nel 2002, dovrebbero atte starsi sui 5,1 milioni di euro, esprime

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE
FAVOREVOLI**

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito alla relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa all'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (EPAP) (*vedi allegato 4*).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testè deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Passiamo ora al successivo ed ultimo punto all'ordine del giorno.

Esame del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi alla Fondazione ente nazionale assistenza agenti rappresentanti di commercio (Enasarco).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame congiunto del bilancio consuntivo 2002 e del bilancio preventivo 2003 relativi

alla Fondazione ente nazionale di assistenza per gli agenti e rappresentanti di commercio (Enasarco).

Avverto che il testo integrale della relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativa alla Fondazione ente nazionale assistenza agenti rappresentanti di commercio (Enasarco) sarà pubblicato in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna (*vedi allegato 5*).

In qualità di relatore, uniformandomi a quanto già avvenuto alle precedenti sedute, darei per letta la relazione e, passando direttamente all'illustrazione della proposta, propongo di deliberare le seguenti considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati il bilancio consuntivo 2002 e il bilancio preventivo 2003 relativi alla Fondazione Enasarco;

premesso che:

a) per il 2002 si conferma per l'Enasarco il perdurare di una situazione di criticità strutturale nella gestione previdenziale che chiude con un saldo fortemente negativo;

b) nella relazione 2001, si è già avuto modo di riportare come, sulla base delle simulazioni effettuate dalla stessa Fondazione, è emerso che, stante il vigente insieme di norme che regolano le entrate contributive e le prestazioni dell'Enasarco e, avuto riguardo alle caratteristiche demografiche della collettività, il rapporto tra patrimonio e riserva legale si attesterà su livelli inferiori all'unità già tra il 2008-2009, a causa del progressivo deteriorarsi del rapporto tra contribuenti attivi e pensionati e che, sempre sulle basi tecniche adottate, il patrimonio della Fondazione risulta destinato ad esaurirsi entro il 2020;

c) la Fondazione ha peraltro di recente adottato misure atte a superare le evidenziate criticità, prevedendo essenzialmente il graduale incremento nel prossimo triennio delle aliquote contributive, nonché il passaggio al sistema contributivo di calcolo delle pensioni;

d) i risultati positivi della gestione sia immobiliare che mobiliare, unitamente alle plusvalenze realizzate sia su titoli (+15,1 milioni di euro) che su valori immobiliari (30,3 milioni di euro) ed al controllo delle spese generali hanno consentito il recupero del disavanzo previdenziale, esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito alla relazione sul bilancio consuntivo 2002 e sul bilancio preventivo 2003 relativi alla Fondazione ente nazionale assistenza agenti rappresentanti di commercio (Enasarco) (*vedi allegato 6*).

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testè deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Dichiaro conclusa la seduta.

La seduta termina alle 13,35.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. FABRIZIO FABRIZI

Licenziato per la stampa
il 27 febbraio 2004.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

ALLEGATI

RELAZIONE SU FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI (FASC)

Come specificato nella tav. 1 il Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri non opera nell'ambito delle prestazioni pensionistiche IVS, ma eroga trattamenti in forma capitale, come la liquidazione di capitali.

Sezione I

Gestione caratteristica

In ordine alla gestione caratteristica, si evidenzia come i contributi di competenza 2002 ammontano a quasi 43 mln di euro, registrandosi quindi una flessione di circa il 2,67 per cento rispetto al corrispondente dato 2001. Al riguardo va, peraltro, precisato ai fini di una corretta lettura del fenomeno, come il dato 2001 era comprensivo anche dei contributi relativi alle annualità 1999-2000 versati in ritardo dalle aziende aderenti a Federagenti.

Per quanto riguarda il valore dei conti di previdenza iscritti in bilancio nell'ambito del patrimonio netto, al 31.12.2002 lo stesso ammonta, come più diffusamente indicato nella specifica sezione "situazione patrimoniale e riserve", a 361,2 mln di euro ed è costituito da 31.812 conti attivi per un importo di 345,1 mln di euro (con un incremento dello 0,76 rispetto al 2001 in cui erano attivi 31.572 conti) e da 3.352 conti pari a 16,1 mln di euro per i quali nel corso del 2002 è cessata ovvero sospesa la contribuzione, senza che i "titolari" abbiano maturato il diritto alla liquidazione. I conti, invece, per i quali, cessata o sospesa la contribuzione, sono stati conseguiti i requisiti previsti per ottenere la liquidazione sono stati 1.568 per un valore di 8,2 mln di euro iscritto nella voce "debiti verso iscritti per liquidazioni".

Per il 2003 il valore delle entrate contributive è previsto in linea con il dato di consuntivo 2002; è stata peraltro formulata un'ipotesi di crescita dei conti attivi che dovrebbero raggiungere le 32.000 unità.

Sezione II

Gestione immobiliare e mobiliare

Il Fondo in esame risulta disporre al 31.12.2002 di un patrimonio immobiliare pari a 198,5 mln di euro, rilevandosi, quindi, rispetto alla consistenza registrata alla fine dell'esercizio precedente, una riduzione pari a 14,9 mln di euro (-7,5 per cento).

Tale patrimonio è costituito interamente da immobili da reddito locati a terzi e, precisamente, per il 56 per cento da immobili adibiti ad uso abitativo e per il restante 44 per cento da immobili ad uso ufficio. In merito alla composizione del portafoglio del Fondo, si ricorda come il FASC stia attuando una politica di diversificazione degli immobili, diminuendo la quota dell'investimento sugli immobili ad uso residenziale a favore di quella relativa ad immobili ad uso commerciale.

In ordine ai proventi della gestione immobiliare, il conto economico 2002 evidenzia canoni di locazione per 6,6 mln di euro (6 mln di euro nella previsione 2003), contro i 6,5 mln di euro registrati nell'esercizio precedente. Il rendimento lordo è stato, quindi, del 3,2 per cento (mentre per il 2003 si stima essere del 3,3 per cento e tiene conto del combinato disposto dell'operazione di ridefinizione dei canoni effettuata sui contratti rinnovati a partire dal 2002 e degli effetti decrementativi del processo di alienazione immobiliare che il Fondo sta conducendo).

Sul versante dei costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare, si apprezza lo sforzo del Fondo di contenere le relative spese come risulta dal confronto dei dati 2002 con quelli consuntivati nel 2001. In particolare, nel 2002 il FASC ha sostenuto i seguenti costi:

- manutenzioni ordinarie a carico del FASC per l'importo di 780 mila euro (-6,4 per cento rispetto al 2001)
- consulenze tecniche per un importo di 267 mila euro (-28,8 per cento rispetto al 2001)
- premi assicurativi per un importo di 62 mila euro (-14,9 per cento rispetto al 2001)
- imposte indirette (IRPEG) sui canoni di locazione per 1 mln di euro (-0,2 per cento rispetto al 2001)
- svalutazione crediti verso inquilini per 119 mila euro (-2,4 per cento rispetto al 2001)
- ICI per 732 mila euro (-6,8 per cento rispetto al 2001)

Per quanto riguarda il patrimonio mobiliare, lo stesso, comprensivo di rendimenti e rivalutazioni capitalizzate, al 31.12.2001 ammonta complessivamente a 141 mln di euro, con un incremento rispetto al 2001 del 7,9 per cento.

Esso nello stato patrimoniale figura per circa 116 mln di euro fra le immobilizzazioni finanziarie (nell'ambito delle quali figurano partecipazioni per 20.000 euro, crediti verso la FAC immobiliare per circa 35 mln di euro, e altri titoli e polizze con scadenza oltre i dodici mesi per 80,8 mln di euro) e per 24 mln di euro tra le attività non immobilizzate (titoli obbligazionari e polizze assicurative) e rappresenta complessivamente il 35,7 per cento del totale attivo dello stato patrimoniale del Fondo.

Lo stato patrimoniale del Fondo evidenzia anche disponibilità liquide per circa 40 mln di euro.

Secondo quanto si legge nella tavola 8, i redditi lordi derivanti dalla gestione del patrimonio finanziario sono nel 2002 pari a circa 6 mln di euro e si riferiscono essenzialmente (5,7 mln di euro) alla voce altri investimenti.

Per il 2003, il Fondo prevede oltre di realizzare una crescita delle attività finanziarie complessive dai circa 180 mln di euro del 2001 ai 221 del 2003, anche di investire le disponibilità liquide che dovrebbero conseguentemente attestarsi sui 5,7 mln di euro. Il reddito lordo previsto ammonta a 7,7 mln di euro.

Sezione III

Situazione patrimoniale – Riserve

Il bilancio 2002 chiude evidenziando un utile di esercizio pari a 5,9 mln di euro (5,8 mln nella previsione 2003) quale differenza tra ricavi totali pari a 16,8 mln di euro e costi totali pari a 10,9 mln di euro.

Il Fondo, infatti, nonostante gli andamenti molto negativi dei mercati finanziari è riuscito non solo ad assicurare il valore nominale del proprio patrimonio ma anche a garantire dei proventi soddisfacenti. Questo, unitamente ai risultati della gestione immobiliare nonché ad una attenta politica di contenimento dei costi, ha consentito al FASC di realizzare un utile di esercizio significativo.

Per quanto attiene il patrimonio netto, lo stesso al 31.12.2002 risulta pari a 367,1 mln di euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 16,3 mln di euro. In ordine alla movimentazione dello stesso, per quanto riguarda i conti di previdenza, pari al 1.1.2002 a 347,5 mln di euro, gli stessi sono stati interessati da un decremento di 32,5 mln di euro e da un incremento di 46,2 mln di euro che hanno condotto ad una consistenza di tali conti pari a 361,2 mln di euro che, unitamente all'utile conseguito nell'esercizio 2002, conducono ai 367,1 mln di euro.

Tra i decrementi, analizzando in dettaglio la dinamica dei Conti in oggetto, figurano essenzialmente liquidazioni di competenza dell'esercizio 2002 (pari a -26,6 mln di euro), conti che al 31.12.2002 hanno maturato il diritto alla liquidazione (-5,5 mln di euro).

Gli incrementi, invece, sono rappresentati principalmente utile d'esercizio 2001 (3,2 mln di euro) e contributi di competenza del 2002 (circa 43 mln di euro).

Si segnala, infine, che il Fondo ha nello stato patrimoniale evidenziato separatamente i conti di previdenza riconosciuti sino al 31.12.2001 rispetto a quelli riconosciuti nell'anno 2002, in attesa di una soluzione in ordine alla trasformazione delle prestazioni previdenziali offerte dal FASC.

Per il 2003, il patrimonio netto dovrebbe attestarsi sui 375,7 mln di euro di cui 369,9 mln di euro rappresentati dai conti di previdenza e 5,8 mln di euro dall'utile di esercizio.

In particolare, per i conti di previdenza il Fondo ha previsto le seguenti movimentazioni:

- incremento di 43 mln di euro per i contributi di competenza dell'esercizio 2003
- decremento di 37 mln di euro per liquidazioni di previdenza di competenza dell'esercizio 2003
- incremento di 6,2 mln di euro per effetto dell'assegnazione ai conti di previdenza a titolo di interesse, dell'utile 2002
- decremento di 200 mila euro conseguente alla prescrizione decennale dei conti di previdenza

Sezione IV

Efficienza dell'ente

In ordine all'efficienza del Fondo, si segnala come nel 2002 le spese per personale sono state pari a 1.320 mila euro, registrandosi quindi, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di circa 88 mila euro, imputabile essenzialmente alla dinamica contrattuale e al sostenimento di incentivi all'esodo di due dipendenti. A fine anno, il personale risulta pari a 33 dipendenti di cui 3 dirigenti, 22 impiegati (24 ad inizio anno) e 8 portieri. Nella previsione 2003 tale voce di costo dovrebbe raggiungere i 1.629 mila euro per effetto dell'assunzione di un dirigente e di incentivazioni all'esodo.

Interessata da un aumento è anche la voce emolumenti e rimborsi spese agli Organi Collegiali da 368 mila euro a 473 mila euro, incremento disposto dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 16/7/2002.

In crescita anche le consulenze legali e notarili (da 279 mila euro a 284 mila euro), mentre si registra una contrazione principalmente dei lavori affidati a terzi (da 521 mila euro a 471 mila euro), delle consulenze finanziarie (da 56 mila euro a 33 mila euro) e dei premi assicurativi (da 122 mila euro a 105 mila euro).

Per quanto attiene il livello di servizio reso agli utenti, le indennità risultano liquidate nel termine di 150 giorni.

Osservazioni conclusive

In ordine alla gestione caratteristica, sotto il profilo delle entrate rassicurante è il trend di graduale crescita degli iscritti.

Per quanto attiene la gestione del patrimonio, il FASC, diversamente da altri Enti del comparto, è riuscito, come già evidenziato, non solo a garantire la conservazione del valore nominale dello stesso ma anche a conseguire redditi soddisfacenti.

In particolare, il Fondo stima per il 2003 una crescita ulteriore della redditività lorda del portafoglio immobiliare, come risultato della politica di diversificazione che il FASC sta conducendo.

Per il patrimonio finanziario, si evidenzia l'attenzione del Fondo a mettere a reddito le disponibilità liquide, che nel 2003 dovrebbero, infatti, essere solo di 5,7 mln di euro contro i 40 mln di euro del 2002.

L'analisi dei costi di gestione rileva segnali dell'attenzione che il management sta prestando al loro contenimento.

030915_Tavole aggiornate.xls

Tavola 1

TAVOLA 1**(avvalorare con "x" le celle di competenza)****Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)****PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia
Anzianità
Inabilità
Superstiti (di assicurato e pensionato)
Pensioni integrative
Pensioni supplementari
Prepensionamento
Pensionamenti anticipati
Pensioni sociali
Trattamenti per carichi familiari su pensioni
Pensioni consorziali (ENPAIA)

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali X
Indennità di liquidazione
Indennità integrativa speciale
Indennità acconti
Indennità restituzioni

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei
- Assegni per il nucleo familiare
- Trattamenti di disoccupazione
- Trattamenti per cassa integrazione
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari
- Indennità di mobilità
- Assegni temporanei di invalidità
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie
Gestione prestazioni per attività sociali
- Borse e assegni di studio
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.
Altri trattamenti
- Attività climatiche
- Corsi di istruzione professionale
- Assegni funerari e per natalità
- Rendita vitalizia
- assegno di incollocabilità
- gestione grandi invalidi
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa
- assegno mensile per l'assistenza
- assegno privilegiato di invalidità
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità
- assegno matrimoniale
- assistenza infermieristica domiciliare
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)
- sussidi ordinari e straordinari
- erogazioni benefico-assistenziali

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale.

Ove l'Ente dovesse erogare prestazioni non ricomprese nell'elenco, si prega di integrarlo

TAVOLA 1 bis
Informazioni sulla popolazione degli iscritti

	2002 prev.	2002 cons.	2003 prev.
Numero assicurati			
Numero cessati nell'anno	3126	3150	3000
Numero nuovi iscritti nell'anno	4700	4718	4700
Numero iscritti al 31.12	31800	31812	32000 (*)
Numero medio iscritti nell'anno (media mensile) (a)			
Retribuzione media annua (b)	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Età media iscritti	35	35	35
% popolazione femminile/totale iscritti	45%	45%	45%
Distribuzione iscritti			
Nord	75%	75%	75%
Centro	18%	18%	18%
Sud/Isole	7%	7%	7%

NOTE

(a) Media aritmetica delle consistenze medie mensili

(b) Precisare le motivazioni di eventuali incrementi

(*) CONTI ATTIVI